



**BOLLETTINO DI PRODUZIONE
BIOLOGICA ED INTEGRATA
N° 9
DEL 06.06.2014**



Si fa presente che le informazioni di seguito riportate fanno riferimento alle disposizioni relative ai Regolamenti CE sull'Agricoltura Biologica n° 834/2007 e 889/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al D.LGS 150/2013.

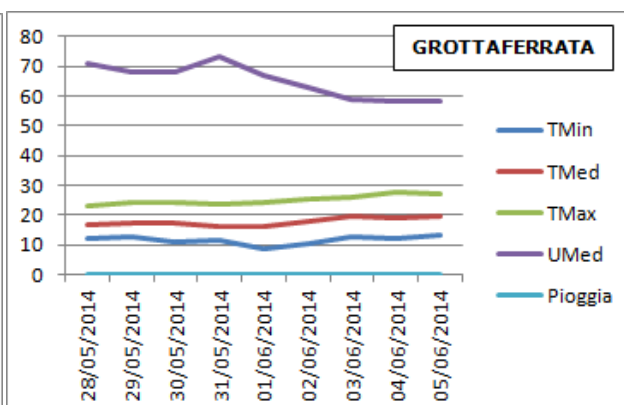
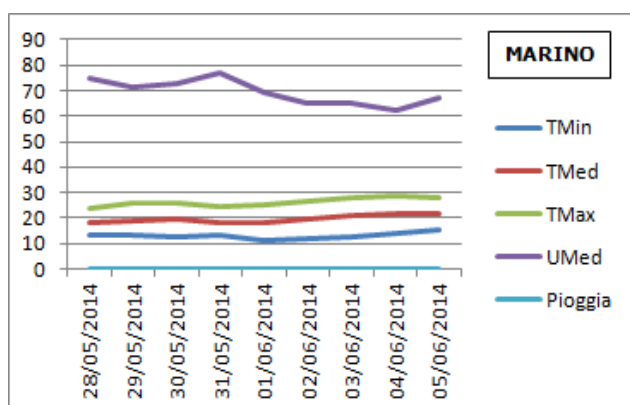
"Tutte le operazioni colturali effettuate devono avere come obiettivo quello di mantenere l'equilibrio vegeto/produttivo delle piante, aumentarne le difese naturali, diminuire i potenziali attacchi dei parassiti e salvaguardare l'ambiente".

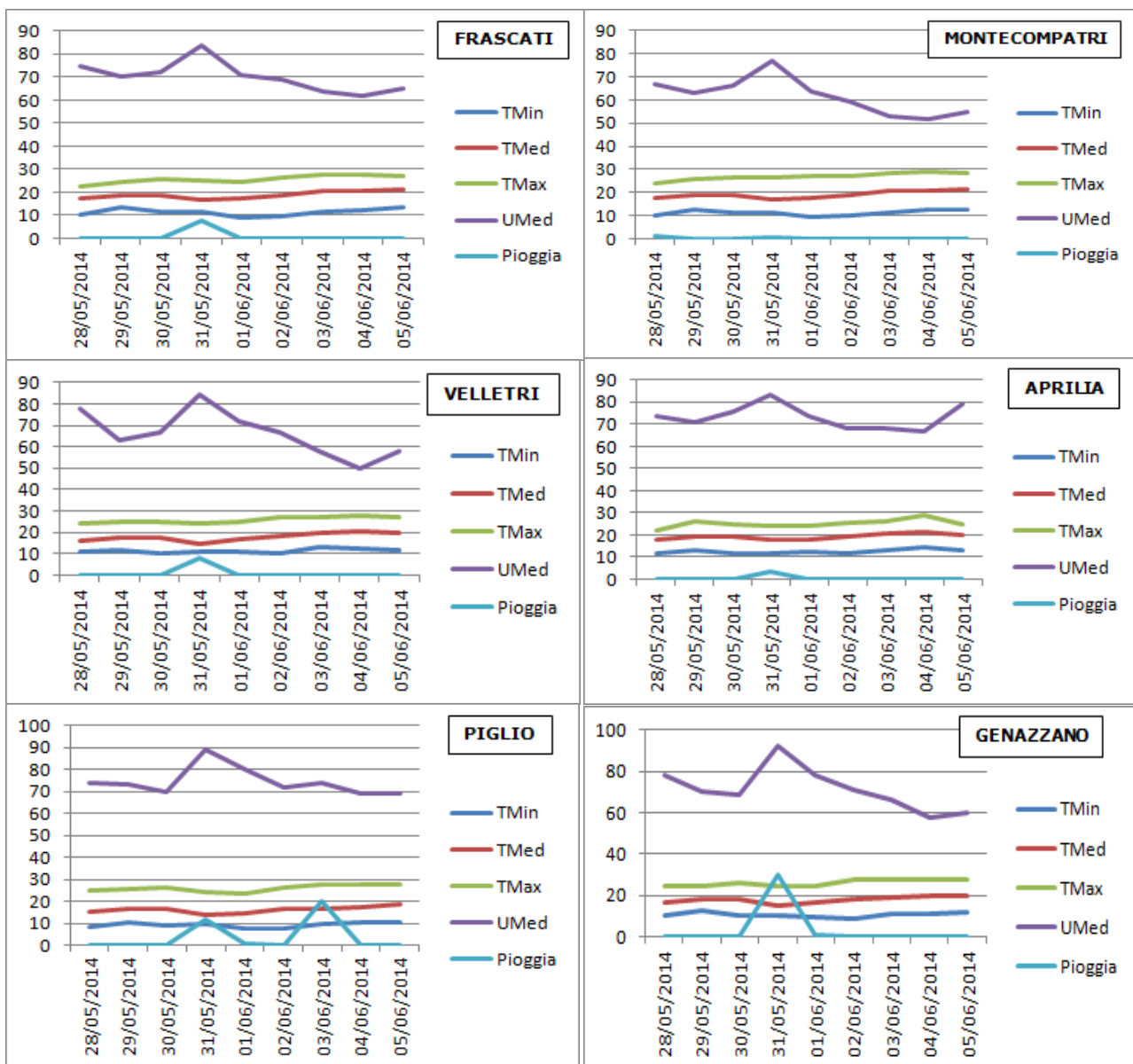
1. PREVISIONI METEO

Nella tabella che segue si riporta l'andamento delle precipitazioni avvenute negli ultimi 8 giorni.

DATA	FRASCATI mm	MARINO mm	VELLETRI mm	LANUVIO mm	APRILIA mm	PIGLIO mm	GENAZZANO OLEVANO mm
28/05/14	0	0	0	0	0	0	0,2
29/05/14	0	0	0	0	0	0	0
30/05/14	0	0	0	0	0	0	0
31/05/14	7,8	0	8,4	6	3,4	11,6	29,6
01/06/14	0,2	0	0,2	0	0	0,8	0,8
02/06/14	0	0	0	0	0	0	0
03/06/14	0	0	0	0	0	20,2	0
04/06/14	0	0	0	0	0	0,2	0
05/06/14	0	0	0	0	0	0	0

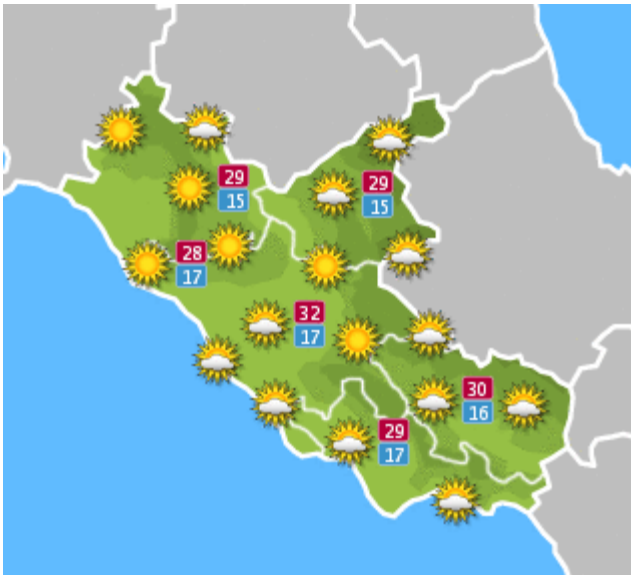
L'andamento climatico generale nel periodo dal 28 maggio al 5 giugno è stato riassunto nei grafici che seguono, al fine di avere un'immediata visualizzazione di esso.



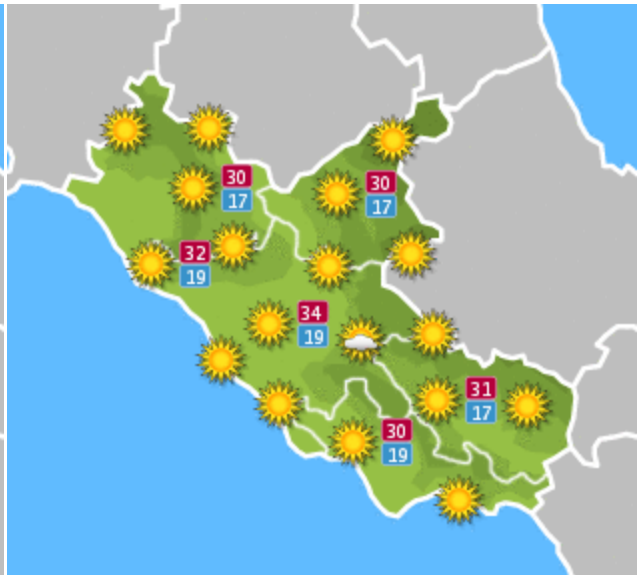


Il 31.05 si sono avute precipitazioni un pò ovunque, ma con intensità diversa. Nelle zone di Genazzano, Olevano Romano e Piglio si sono verificati temporali, con piogge che hanno raggiunto i 29 mm. Il tasso di umidità è risultato elevato in esse, oscillante tra il 62 e l'85 %, minore nell'area dei Castelli Romani. Le temperature medie hanno raggiunto i 15 e i 21 °C, mentre le massime hanno toccato in alcune zone i 28°C.

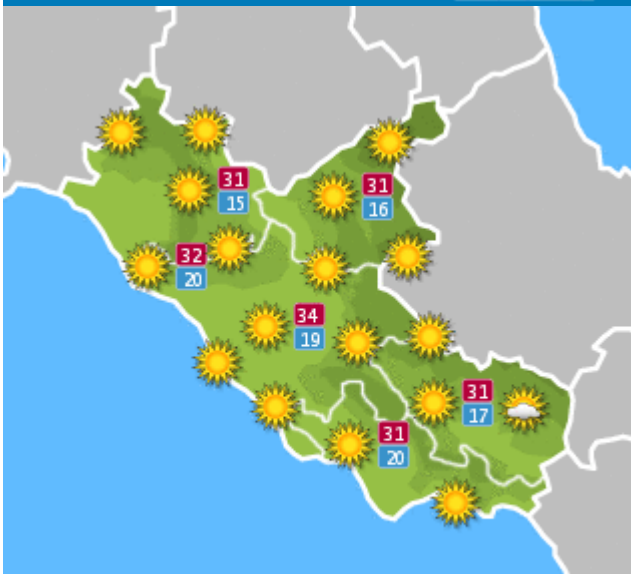
Per i prossimi giorni è prevista una graduale riduzione della nuvolosità, con incremento delle temperature che, a partire da sabato, potranno raggiungere i 34°C.



Sabato 7



Domenica 8



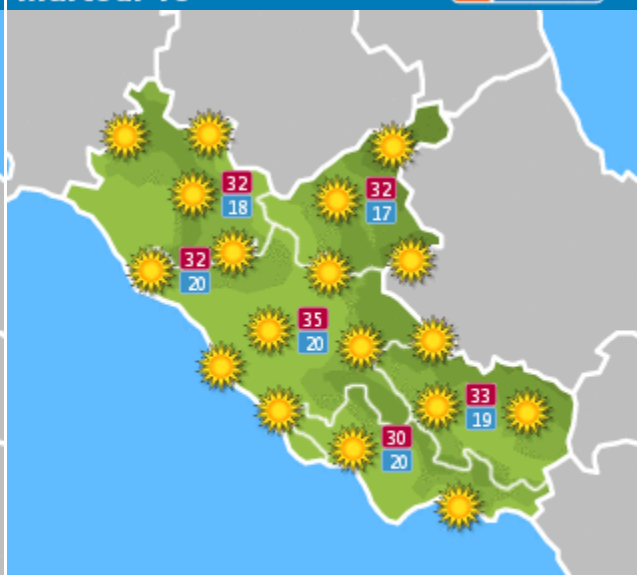
Lunedì 9



Martedì 10



Mercoledì 11



Giovedì 12



2. VITE

2.1 Fase fenologica

Nella zona di Genazzano - Olevano Romano – Piglio, siamo nella fase di inizio fioritura per le varietà medio/tardive, mentre le precoci sono in fase di allegagione.

Le varietà bianche e rosse dell'area dei Castelli Romani hanno tutte ultimato la fioritura, con le precoci in fase di post-allegagione.



2.2 Trattamenti

Peronospora

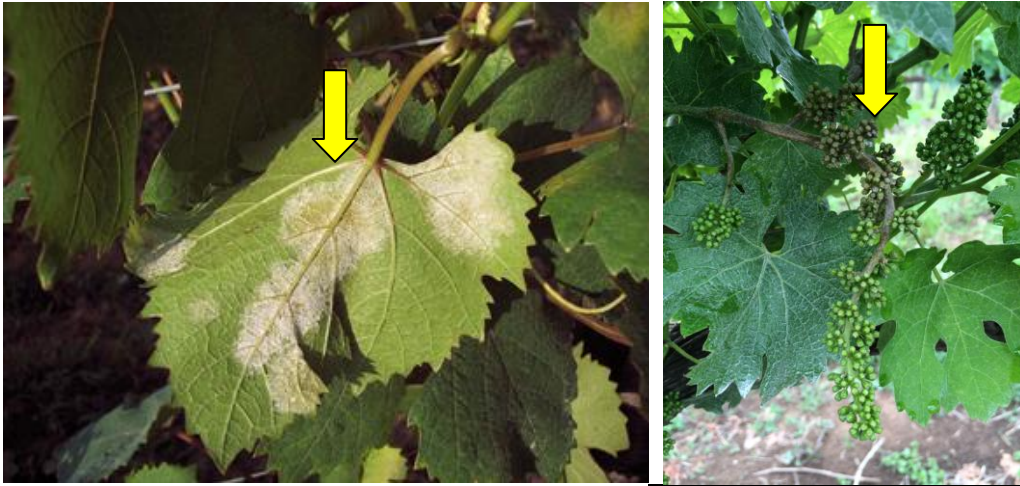
Laddove è stato effettuato il trattamento in data 30.05, a causa delle piogge cadute il 31 si rende necessario ripeterlo entro e non oltre il 09.06 p.v..

In particolare si raccomanda di intervenire nelle zone di Genazzano, Olevano Romano e Piglio proprio in ragione delle abbondanti precipitazioni che hanno determinato l'instaurarsi di una nuova infezione primaria e di secondarie particolarmente pericolose.

In tale area, nel caso in cui non siano praticati metodi di agricoltura biologica, è utile fare uso di prodotti citotropici o sistemici, in modo da eradicare eventuali infezioni in corso.

I prodotti consigliati sono:

- **antiperonosporici citotropici** a base di dimetomorf oppure cimoxanil alla dose di 3-3,5 kg. per ettaro di formulato commerciale;
- **antiperonosporici sistemici** a base di metalaxil, fosetil alluminio o altri alle dosi di 3-4 Kg. per ettaro di formulato commerciale.



Peronospora su foglia e grappolo

Nelle zone viticole dei Castelli Romani e limitrofe è possibile mantenere la copertura facendo uso di prodotti di contatto quali:

- **Idrossido di rame** al 20% di principio attivo (p.a.), alla dose di Kg. 3,0 per ettaro;
oppure
- **Ossicloruro di rame** al 30-35% alla dose di 2,5 Kg./Ha;
- **Poltiglia bordolese industriale** tipo Manica al 20% di principio attivo o altre alla dose di 3 Kg./Ha (tale prodotto va usato solo in post allegazione).

Oidio

Per le varietà precoci in fase di post allegazione è elevato il rischio di attacchi di oidio sui grappoli, cosa evidenziata su Merlot nell'area di Ardea - Pomezia.

In considerazione di ciò si consiglia di associare all'antiperonosporico:

- **Zolfo bagnabile micronizzato** alla dose di **Kg. 6/ettaro.**

Si raccomanda di effettuare il trattamento su tutti i filari e non a filari alterni, al fine di permettere un'adeguata bagnatura della vegetazione e dei grappoli.

Dal prossimo trattamento sarà utile, ove possibile, intervenire con zolfo ramato in polvere, per cui, chi dispone di solforatrice, è bene che si approvvigioni del quantitativo necessario per la distribuzione di 20-25 Kg. per ettaro.

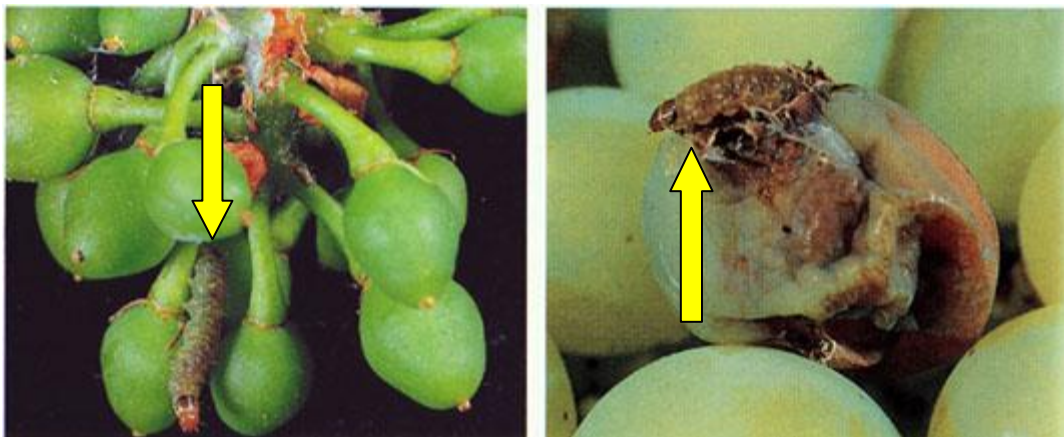
Tignoletta

Non sono state rilevate catture di adulti in questa settimana, per cui **si sconsiglia** qualsiasi trattamento.



Adulto di Tignoletta su vite in post allegagione e trappola a feromoni

E' bene, comunque, controllare costantemente le trappole per verificare l'inizio della 2° generazione ormai prossima.



Larve di II generazione su grappolo

Al raggiungimento della soglia di 20-25 adulti per trappola, si renderà necessario effettuare un trattamento insetticida a base di *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*.

Attendere, comunque, informazioni dettagliate che saranno date con un apposito bollettino.

3. OLIVO

Si rammenta di ripetere il trattamento con boro a distanza di 20 giorni dal primo consigliato, al fine di ottenere una buona efficacia dello stesso.

Il prodotto da usare è:

- BORO LG 25 alla dose di 300-500 ml/hl di acqua, o altri similari.

Sono state riscontrate ancora numerose catture di Tignola (*Prays oleae*), per cui si consiglia di verificare la presenza di larve.



Adulto di Prays oleae

NOTE

Si ricorda l'obbligatorietà del Quaderno di Campagna che, nel caso di aziende in biologico aderenti alla Misura 214 del PSR, viene assolto dal Registro già compilato per la certificazione.

A tale proposito portiamo a Vs. conoscenza che il nostro Studio è dotato di un software specifico per la tenuta del Quaderno di Campagna delle aziende che ne fanno richiesta.

Dott. Agronomo Annibale Gozzi